

Pola avvolta in un'atmosfera d'entusiasmo patriottico

acclama plebiscitariamente i suoi deputati De Berti e Bilucaglia

L'insegnamento della vittoria

Sul quadrante della storia di un popolo sopraggiungono momenti in cui la sfera dei tempi segna la svolta di un'era nuova. In quei momenti nascono per via spontanea esplosioni di affetto, affratellamento, comunione collettiva verso una visione di nobiltà e di grandezza. Non basta più la parola: è necessaria la sintonia, è necessaria la messa corale, anzi sorge spontanea fede e entusiasmo collettivo. Ben poca cosa è la frase che non vegliano. C'è qualcosa di simbolico, c'è una atmosfera di elevatezza che ci investe e ci esalta. Al di là della nostra cerchia delle mura cittadine, alla sua destra c'è una corteo di spiriti eroici il passo invisibile e attingendo nei precordi inavvertiti solleva le anime nostre. Quello che noi sentiamo nei nostri cuori, non è che segreti comunione con questi spiriti. C'è nella tradizione della stirpe questa immortalità: inanzi alla quale lo spirito nostro — non profetico — stanchina e ne trae esaltazione, gioia, trionfo morale.

Giova, in questi momenti, dopo lo sforzo della lotta, giova abbandonare l'anima propria al sentimento, in questa risonanza collettiva di gioia, che non è arrotto, ma che è prenessa utile per l'ampio. E può essere di bene cuore e patrio. E univo che il sentimento si trasforma in immagine, il nostro popolo senza sforzo cerca il simbolo tangibile di questi suoi affetti e passioni collettive. Ed ecco, Pola superba nella sua severa solennità di monumenti sacri, Pola si veste di trionfi, Pola si accende di luci a festa. Pola riempie dei canti popolari e delle canzoni che le sue vie e le sue contrade. E procedono innanzi ai cortei, i neri gendarmi che fiamme nere guardano di argento. E' l'avanguardia, è il giovane sangue, è l'impeto, la fiammata fascista!

Ma dietro vengono altri, che conobbero di già la primavera della vita, e che nel corso dell'ultimo cinquantennio altri battaglie impararono, non meno nobili. A tutti, dunque giovani e vecchi, giovinette e madri italiane di Pola, a tutte le generazioni crescenti nell'avvicinarsi gloriosa, la Patria, austera regina da popolo generato, volge un invito sguardo d'amore e di gratitudine. Non invano, madri italiane, avete offerto alla nostra regina, alla Patria, il gentil sangue latino sparso in un anello di gloria e di vittoria nelle battaglie cruenti contro gli eserciti promiscui di tedeschi, croati, magiari e delle varie stirpi soggiogate dall'Idra Absburgica.

Giova, adunque, che la manifestazione si compia strepitosamente, con l'esaltazione dei cuori: giova che la fiamma del popolo nostro, acceso dal palazzo e dall'abituro, faccia echeggiare l'eco della sua generosa anima audace e pugnace, purificata dalla visione di grandezza di quella Nave di fortuna che è l'Italia di Colombo, di Dante, di Leonardo e degli altri geni lontani negli ezi o presenti nella memoria dei vivi, un assenti alla corte di spiriti che ogni notte passa esplorando i fari luminosi che irradiano, o debbono maggiormente irradiare accresciuta la luce di loro tramandata e accesa sulla mille città dalle Alpi ai Mari nostri, e poi che siamo in terra di visioni ideali, ricordando l'ombra di colui che esplorò attraverso l'oblietto le profondità delle nostre riviere adriatiche e fu catturato per mala sorte nello scoglio della Gagliola, — Nazario Sauro. Egli, che i poeti istruiti nostri ammirano sognare vigilante nelle notti in cui sono alle rive e agli scogli mal vici, egli certo scorse le carene d'altre navi, e gli certi per virtù non di imitazione, soltanto, — scorse nelle profonde acque adriatiche le ciglie delle galee dei dogi, e gli teschi dei morti, nelle prode di Lissa. Vogliamo dimenticare, forse, il monito che sorge dal risucchio delle acque nelle notti di plenilunio, o lo scintillare tragico delle onde in burrasca di là dal Quarantoro? Esiste un linguaggio degli elementi, talvolta più eloquente di qualunque interprete. Innanzi a tutte le nostre passioni, c'è la visione della patria. E' lei che deve guardare dall'alto, e lei che deve guidarci nel cammino dell'avvenire. Gli eletti del popolo, interpreti della Patria, — i nostri deputati — saranno accolti dai rappresentanti della Nazione, al Parlamento, con speciale significazione di patriottismo. Ma siano certi che essi, i nostri eletti, innanzi alla solennità del momento vedranno compresi da loro spiriti la superba idealità della Patria grande, e ispirati da tale visione esprimeranno nobilmente il saluto del popolo nostro istriano, esultato su-

L'entusiasmo indescrivibile del popolo per la vittoria

specie di più sempre glorioso avvenire, in rispetto al Parlamento. E quel giorno davvero si effettuerà Patto di fede, Patto di fedeltà e di gratitudine dell'Istria alla Patria.

Avevamo alle urne la terra nostra superba, ha risposto in modo veramente edo. E da ciò proviene l'insanguinamento maggiore, la preparazione morale del nostro popolo al cimento verso il nuovo cammino della Patria. E in questo cimento l'Istria non vuole rinunciare alla coda, una procedere con l'avanguardia.

R. D.

I risultati nei vari collegi del Regno

ROMA, 17. — Ecco alcune cifre dei voti riportati dalle varie liste:

Collegio Salerno: Salerno sezioni 147 su 157; democratici-riformisti 14920, democratici-liberali, 15567, popolari 10025, socialisti 4971.

Collegio di Siena: sezioni 47 su 94: repubblicani 346, fascio nazionale 870, comunisti 1575, socialisti 9540, popolari 2004, Montepulciano: sezioni 24 su 47, repubblicani 172, fascio nazionale 2754, socialisti 5405, popolari 1186.

Collegio di Udine-Cividaled del Friuli: sezioni 32 su 35: Unione democratica liberale, 2610, liberali, socialisti 2181, popolari 4279, blocco nazionale 55 concentrazione: liberale Udinese 2888, Piave di Cadore sezioni 15 su 30 concentrazione liberale: Blocco 1622, socialisti 1455, popolari 920, blocco dissidente nulla, concentrazione liberale-Udinese voti 47.

Collegio di Venezia-Chioggia: sezioni 21 su 29: federazione lavoratori cristiani 3, socialisti 1802, repubblicani 4, comunisti 13, unione nazionale 3225, partito democratico 130, popolari 1543.

Collegio di Cosenza sezioni 202, su 272 socialisti 5582, unione nazionale democratica 23450, liberali-democratici 8742, popolari 11 mila 39, comunisti 1247, combattenti 6149.

Collegio di Firenze-San Miniato: sez'on 82 su 87 blocco costituzionale 13208, repubblicani 67, popolari 4667, socialisti 11837 comunisti 3457.

Collegio Genova-Albenga: sezioni 52 su 55 popolari 4592, blocco nazionale 5144, socialisti 2825, comunisti 118, socialisti autonomi 281 combattenti 468, pensionati 2.

La votazione nel Trentino

ROMA, 17. — Ecco alcune cifre dei voti riportati dalle varie liste.

Collegio di Trento-Brunico: sezioni 7: partito autonomista tirolese 1119, popolari 70, Ampezzo sezioni 4: partito autonomista tirolese 462, popolari 495, liberali-democratici 115, socialisti 67, blocco economico 5.

Collegio di Bolzano-Merano: sezioni 51: blocco tedesco 7915, social-democratici 712, Brunico: blocco tedesco 6261, social-democratici 200.

Bressanone: sezioni 31: blocco tedesco 4 mila 589, social-democratici 631.

Bolzano sezioni 28: blocco tedesco 7697, social-democratici 1638.

Silandro sezioni 20: blocco tedesco 5780, social-democratici 266.

Collegio di Aquila-Vasto sezioni 56 su 72 costituzionali 13300, popolari 1714, comunisti 11, socialisti 1664, blocco nazionale avanguardia 1545.

Lanciano sezioni 75 su 82: costituzionali 12677, popolari 517, comunisti 67, socialisti 2033, blocco nazionale avanguardia 5969.

Le notizie più recenti segnalano l'elezione del blocco nazionale tedesco con quattro deputati, tra i quali — capolista il cons. Toggewburg, gli ministro agli Interni d'Austria.

Ne collegio di Trento furono proclamati i deputati: De Gasperi, Grandi, Carbonari Tamenini e Topel; e i socialisti Gross e Flom.

Provvedimenti per la provincia annessa

ROMA, 18. — Importanti provvedimenti circa le assicurazioni sociali per le province annesse sono stati emanati dall'ufficio centrale per le nuove provincie e il ministero del lavoro. Con decreto reale in forza di pubblicazione è stato levato il minimo delle mercedi confutabili agli effetti dell'assicurazione per le prov. di malattia obbligatoria per le nuove provincie e di concomitanza col decreto ministeriale fu regolata la così detta assicurazione di famiglia. Analogo provvedimento è già concretato per le assicurazioni infortuni sul lavoro per le quali estendendo la recente legge del regno si consente l'elezione di un limite di mercede da lire 6000. Così il limite massimo degli stipendi confutabili agli effetti delle pensioni per gli impiegati privati sarà elevato da 13600 a 17200.

L'imbandieramento della città - I cortei interminabili - Il comizio imponente a Port'Aurea

Pola ieri vibrato d'entusiasmo caldo che reggieme il fantastico, che invase ogni regione, ogni contrada ogni angolo quando si venne a conoscenza dell'esito ufficiale verando la compattezza delle elezioni.

La compattezza nella votazione degli italiani dell'Istria è stata meravigliosa se si pensa che oltre il 90 per cento degli elettori italiani si portarono alle urne per affermare in faccia al mondo che l'Italia aveva retto e non conquistato questo paese.

Tale sublime conferma non poteva non riempire di gioia gli animi dei cittadini che già a mezzo giorno s'agitavano e si preparavano per le manifestazioni del pomeriggio.

Un telegramma arrivato verso le 14 annunciava che gli eletti della lista del Blocco erano cinque e non quattro come si credeva il giorno avanti. Ciò contribuì maggiormente a rendere solenne la manifestazione popolare. I negoziati furono invitati a chiudere i negozi mentre fiori e bandiere si vedevano su tutte le finestre. Tante anzi erano le bandiere lungo le vie da rendere invisibile il lembo del cielo.

A Port'Aurea e lungo la via S. Maria vi era un alto movimento di gente da ostacolare il passaggio. Sulla buca di tutti i cittadini erano i nomi dei due deputati Bilucaglia e De Berti.

Per le 18 di sera i cittadini erano stati invitati davanti la sede del Fascio Grion per muovere di lì in corteo con la fanfara Grionese attraverso la città. Intervenero allora stabilite numerosissime associazioni cittadine tra le quali notiamo con vesso il Fascio Grion, il Partito Socialista, il Riformista, con bandiera rossa, la Pretas Julia I. Tranvieri con garofoli, le compagnie fasciste con bandiera e garofoli, i profughi dalmati con la bandiera dalmata abbrunata, la Giovane Italia ed altre ancora. A queste associazioni si aggiunse ancora la fanfara del Ricerctorio comunale con i bravi ragazzi in divisa di bersagliere che si misero "a testa del corteo che mosse dalla via Muzio alle ore 18 precise.

I due deputati si trovavano presenti al corteo e precisamente Bilucaglia Luigi tra i suoi fidi fascisti ed il dottor Antonio De Berti "in mezzo ai riformisti.

Il corteo dalla via Muzio raggiunse Port'Aurea e si incamminò per via S. Maria. Una pioggia interminabile di fiori copriva la colonna dei cittadini mentre dalla folla e dalle finestre si gridava a squarcia gola: «evviva i deputati De Berti e Bilucaglia!».

Lungo tutto il percorso non si sentiva che un grido solo che si ripeteva insistente: «evviva De Berti evviva Bilucaglia, mentre bandiere e signore offrivano fiori ai due deputati». La conoscenza era manifesta nei due deputati come nel più umile cittadino: ne poteva essere diversamente di fronte al plebiscito di italiani manifestato dall'Istria intera.

Cesì si giunse in Piazza Vittorio Emanuele quindi dal piazzale del ponte in via Carducci, tra il continuo squallare delle fanfare del Ricerctorio e del Fascio Grion che alternavano gli inni patriottici con delle marce allegre.

Il corteo imponente composto di qualche migliaia di persone giunse a Port'Aurea inteso da altre migliaia di persone che attendevano i discorsi dei deputati.

Le due fanfare presero posto nel mezzo di Port'Aurea, mentre i vessilli delle Associazioni si disponevano lungo la rampa. Il corteo aveva invaso gli animi dei cittadini che a perdipiù inneggiavano ai deputati De Berti e Bilucaglia.

Il candidato preferito nella elezione di tutta l'Istria, Luigi Bilucaglia visibilmente commosso si presenta al parapetto della rampa e con voce strozzata dall'emozione pronuncia parole di accorata gratitudine verso il popolo che in lui aveva riposto tanta fiducia e dote: Cittadini!

Vi prometto che per quanto le mie forze lo permetteranno difenderò e tutelero i vostri interessi che sono gli interessi della Nazione. Voi vedete che la commozione vince Panuto mio. Io in questo momento ho un solo pensiero: ho una cosa soltanto in me: l'Istria tutta quale dedicherò tutto me stesso.

Un applauso scrosciante saluta le ultime parole del deputato Bilucaglia, mentre i fascisti e tutto il popolo non si stancano di acclamare il loro rappresentante.

Un altro applauso non meno sincero e generale accoglie il deputato De Berti che aiutato dagli amici sale sulla rampa. Lo grida-

Congratulazioni al direttore de L'Azione

Il nostro direttore dott. Antonio De Berti, fra i numerosi telegrammi di felicitazione ricevuti da suoi ammiratori e amici, ex compelli d'intervento, particolarmente gli fu quello pervenuto da Pola, concepito: «All'imponente trionfale vittoria della società istriana sulla coalizione antinazionale plaude entusiasticamente l'Istria fiera di aver riavuto la sua intangibile fede italiana».

Per il direttore dell'Unione nazionale "Avv. GIOVANNI LUBIN vice presidente

I dalmati per la vittoria

A nome dei dalmati fu trasmesso il seguente dispaccio:

Omorevole Sindaco

ROMA

Profughi dalmati residenti Pola esultano trionfo difensore sacri diritti dalmati.

Camillo Descovitch

Echi della lotta elettorale

Un piano creato a Canfanaro

Riceviamo da Barato:

La notte del sabato 14 corr. si intese d'improvviso una forte esplosione susseguita da due o tre altre. Credesi che fossero state lanciate delle bombe austriache che dovevano servire a smantellare il Comune di Canfanaro.

Giancotti i salici dei villaggi di Barato Corchich, Morgari, Cervari ed altri si erano armati per marciare contro Canfanaro perché quella era la sede principale dei fascisti. Volevano rivalersi della sconfitta avuta ad Orsero. L'eremo di quattro carabinieri della nostra stazione scambiossi il piano infame. Cerro Vidulich da Cervari però si recava a Canfanaro in cerca di fascisti, arruoli di fucili senza perdere la foga. Arrestato venne scortato agli arresti inquisitoriali.

L'Azione a Parenzo

Siamo rimasti dolenti e sorpresi nell'indire una notizia secondo la quale un atto scellerato fu consumato da alcuni individui sul motto della città sorella contro le copie mandate dalla nostra amministrazione al rivenditore Gretti, parentino. Il pacco fu preso dalle mani di chi doveva consegnarlo al rivenditore e bruciato ipso facto. Lontani dal sospettare che tutte le persone civili fossero inclini a giustificare tale atto, non diamo grande importanza all'episodio, veramente campanilistico, — ci preme però far sapere il pregiudizio, più che il malinteso, che a tale atto ispirate tanti scongiurati parentini. Nella tabella da noi ieri pubblicata con i voti di lista appare che votarono per l'edera, a Parenzo, 922. Tale numero ci fu comunicato in un primo tempo da Pasino non avendo potuto avere diretta comunicazione telefonica con Parenzo. Del resto proclamiamo in una parte del giornale che le cifre non dovevano ritenersi definitive, e tanto meno ufficiose. Comunque a Parenzo, più di uno credette a deliberato proposito nostro di smintuire il voto di compattezza dato per il Blocco Nazionale Istriano, falsificando a bella posta le cifre. Noi scriviamo a ingenuità, se non a cattiveria, tale pregiudizio.

Se, però, nella città consorella, tanto estimata per la sua tradizione di aristocrazia intellettuale, si ritenesse di porre in tali maniera il nostro giornale all'indice, a ragione della campagna da noi impegnata per la faccenda della capitale della provincia, — siamo certi che si troveranno argomenti molto, molto più saggi per rivendere la nostra parentina in proposito. Ma, ripetiamo, non vogliamo credere che l'atto scellerato possa essere giustificato negli ambienti seri della città consorella.

L'urna di Osopio incendiata?

Ci viene comunicato da Parenzo la notizia relativa a disordini che sarebbero avvenuti lunedì mattina a Osopio, durante i quali alcuni croati diedero l'assalto alle urne distruggendo le schede. Il ritardo, quindi, della divulgazione del bollettino ufficiale circa lo sviluppo delle liste e la proclamazione definitiva del quinto candidato della lista Bioccarda, sarebbe stato cagionato anche da questi incidenti.

Università del Popolo

La Prof. Teresa Bonicchi terrà questa sera nella sala dell'Arena Romana la preziosissima conferenza sul tema: «Dioniso Rossetti».

L'alto dello scontrino

Nelle ultime ore della sera ci fu comunicato da Parenzo il seguente esito, considerato come ufficiale, dello scrutinio generale del collegio dell'Istria:

Voti di lista:

Blocco	2894
Slavi	9852
Comunisti	3651
Unitari	3651
Repubblicani	2656
Popolari	2122

Voti di preferenza:

BILUCAGLIA	15732
ALBANESE	11264
DE BERTI	8159
PESANTE	6617
POGATSCHNIG	6415
MRACH	5758

Il candidato della lista slava preferito con 9852 è il "Wlfjan, il quale risulterebbe stato eletto. Mancando la votazione per alcune sezioni della zona slava, non è stato possibile ancora stabilire con precisione quale dei due ultimi candidati della lista Bioccarda sia risultato accenduto.

Con tutta certezza son riesciti eletti: LUIGI BILUCAGLIA, LUIGI DOTT. ALBANESE, ANTONIO DOTT. DE BERTI, GIOVANNI DOTT. PESANTE.

Distribuzione di viveri

Per la 2. decade di maggio verranno distribuiti per ogni ragione i seguenti generi:

- CITTA' e SOTTOCOMUNI**
- A) Articoli contingentati
- Farina di frumento dur. 80 p. e. gr. 2000 a lire 1,65 il kg. tagl. farina frumento.
- Farina gialla gr. 500 a lire 1,90 il kg. farina granoturco.
- Riso gr. 250 a lire 2,56 tagliando riso.
- Pasta gr. 400 a lire 2,90 tagliando pasta.
- Media di zucchero razionato e non razionato gr. 200 a lire 7,95 tagliando zucchero.

- B) Articoli liberi
- Caffè Santos crudo in proporzione alle giacenze a lire 18.— il kg. netto.
- Caffè tostato in proporzione alle giacenze a lire 24 il kg. netto.
- Fagioli Saluggia I. in proporzione alle giacenze a lire 2,10 il kg. netto.

La vendita dei generi alimentari incominciata il giorno 19 Maggio, e i tagliandi possono venire realizzati fino a tutto 25 maggio trascorso questo termine perdono il loro valore.

I tagliandi sono da presentarsi al più tardi il giorno 26 maggio all'Amministrazione, e i giacimenti che non vengono realizzati degli acquirenti devono venir distrutti e non rifarsi dall'esercente, al quale viene contemporaneamente severamente proibito di trattenerne i libretti in custodia nel proprio esercizio.

Il cambiamento del negozio può avvenire solamente per ragioni giustificate ed in seguito a speciale autorizzazione dell'Ufficio Tessere (Municipio camera N. 16).

C) appartenenti ai sottocomuni sono vincolati agli esercizi del loro luogo.

Gli esercenti o emi, ammessi alla vendita degli articoli forniti dalla Commissione, hanno da rifiutare la vendita a tutte quelle persone, che si presentassero con un libretto annoverato nel vincolato dall'esercente precedente nonché agli appartenenti ai sottocomuni.

Al contravvenitore verrà levata la vendita degli articoli tassati.

Il perfezionamento della merce deve seguire verso pagamento anticipato.

Vendetta politica

Riceviamo da Rovigno: Veniamo informati che teresa, nelle vicinanze di villa Dodici (S. Lorenzo del Polesano) venne ucciso un nostro amico, certo Matteo Sossich, possidente da S. Lorenzo. Il suo cavallo venne tagliato a pezzi. Matteo Sossich, nativo da Sossì, fu sempre uno dei più attivi propagandisti italiani nella campagna istriana. Bellissimo uomo, di forme erculee, lavorò indessamente per la vittoria dei kandidati del Blocco.

Corso Magistrale di perfezionamento.

Questa settimana il "Corso Magistrale di perfezionamento" ha chiuso il suo primo semestre.

Poiché il Corso cominciava già a dar ottimi frutti è augurabile che all'inizio del prossimo anno scolastico esso possa riprendere la sua bella attività, come desidero dai maestri che attualmente lo hanno frequentato.

Posti di consiglieri e di ragionali in concorso.

Riceviamo: Con decreto ministeriale 2 marzo 1921 è stato aperto un concorso per il conferimento di 170 posti di consigliere aggiunto nell'amministrazione dell'Interno, secondo le norme contenute nell'Avviso 13 marzo 1921, di cui gli interessati potranno prendere visione presso l'ufficio personale del Commissariato Generale Civile, stanza N. 32.

In base all'art. 4 di detto avviso, le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate non più tardi del 1 luglio anno corrente.

Con decreto ministeriale 2 marzo 1921 è stato indetto un concorso per la ammissione di 100 ragionieri nell'amministrazione dell'Interno, secondo le norme contenute nell'Avviso 13 marzo, di cui gli interessati potranno prendere visione presso l'ufficio personale del Commissariato Generale Civile, stanza N. 32.

Biblioteca civica.

Per viene in dono dal notaio collezionista polse Giuseppe Furlani i suoi ulteriori opuscoli recentissimi:

OP. impedimento matrimoni" secondo il patriarca nestoriano Timoteo I edito dalla rivista accademica nazionale dei lincei 1920.

Una lettera di Giovanni Filippino all'imperatore Giustiniano tradotta dal siraco e commentata negli atti del reale istituto Veneto di Scienze, lettere ed arti 1921.

Due volumi in più della raccolta del dotto polse esiste in questa Biblioteca.

Comitato profughi delinatti

Tutti i profughi delinatti e di Veglia che non si sono ancora insediati al comitato profughi sono invitati nel loro interesse di farlo in giornata dalle ore 3 alle 6 pom.

Reclama americana - Incidenti gustosissimi.

Per altro nel pomeriggio mentre si spargeva fulminea per la città la notizia della vittoria strepitosa del Blocco, comparvero improvvisamente a Port'Aurea quattro cavalli montati da altrettanti "cavallieri" camuffati successivamente con in mano una bandiera portante la scritta "Il quanto rosso".

La scritta apparve al primo momento per lo meno sovrano, quasi un grido di sfida, coccò alcuni giovanotti, allarmati si recarono immediatamente al Cine Trianon cui apparteneva la reclama, e sequestrarono tutti gli avvisi e i foglietti del Quanto rosso: però accordisti... del contrappunto riportarono tosto i pacchi confiscati ridendo a più non posso e di sera il Cine fece degli affarori per l'effetto sorprendente della reclama.

Annive sarto.

Ieri è accaduto il VI anniversario della evacuazione della popolazione civile da Pola, e il relegamento dei patrioti nei campi d'interamento. In quest'occasione il dott. De Berli è stato invitato dal gruppo degli ex suoi compagni d'interamento a una riunione intima.

Fotografie.

Nella cartoleria Vlahi di Via Sergia si trovano esposte le fotografie del Maggio italiano che sono opera del nostro concittadino Carubicevic e che destano l'ammirazione dei passanti per la loro nitidezza.

Funerali.

Oggi alle ore 17 seguiranno i funerali del defunto Giovanni Delise che verranno trasportate dalla cappella del cimitero alla fossa. Il Delise che fu sempre ottimo cittadino e feroce patriota lascia molto rimpianto dietro a se.

Il fascio italiano di combattimento raccomanda ai propri soci di intervenire ai funerali del Delise fratello del fascista Delise.

Fasci Italiani di Combattimento (Sezione di Pola).

Il comando delle squadre d'azione comunica ai suoi aderenti che oggi nella vetrina del negozio Poduje verrà esposto il giagliardetto offerto alle squadre d'azione per pubblica sottoscrizione merce opera della signora Rina Stegnini e signorine Cattarone Leonilda, Lucich Giocondina, Matulich Antonia, Ferretto Annina, Candia Elettra, Battelloni Mariella e Levi. La signorina Monai Etta con squisito senso artistico ricamò il giagliardetto, perciò il Fascio gli ne serberà riconoscenza.

Fascio G. Grieco.

I componenti la giuria per la manifestazione sportiva del 22 corr. si trovino alle 20.30 in sede del "Grieco" per una importante seduta. Si raccomanda che nessuno manchi.

Società Orchestrale polse.

Sono invitati per questa sera alle ore 19.30 i direttori e revisori della società ad una seduta nel solito ritrovo.

Dattina Sportiva Polse.

Alle 17 allenamento della prima squadra, riserve e boys.

Tutti i podisti devono trovarsi quest'oggi alle 17 sul campo sociale.

Questa sera seduta della direzione alle 20.30 precise.

TEATRI E CINE

Po liteama Ciscutti

Con le "Sae... prigioni" Augusto Novelli autore della commedia e capocomico della compagnia fiorentina rimovò il successo della prima sera. Si distinsero egregiamente l'attrice Cei e il Niccoli. Il pubblico nostro, come è accaduto al Fenice, a Trieste, in un crescendo di ammirazione applaude sera per sera l'ottima compagnia fiorentina.

Oggi va in scena uno dei più significativi lavori del repertorio, di cui ci occuperemo diffusamente.

Teatro Alhambra

Devesi notare la bellezza delle meravigliose pellicole che si iproiettano da qualche tempo in questa parte, in questo teatro. Dopo il successo ottenuto da "Cristo" oggi se ne registra un secondo con "Teste a late" incantevole pellicola tratta dalla novella della Marchesa Colombi ed interpretata da Margot. Pellegrinetti, artisti semplicissimi al nostro pubblico.

Specialmente interessante è questo film per le bellissime scene piene di vita e di colore che si succedono in modo incantevole destando l'ammirazione degli spettatori.

A giorni verrà proiettata un'altra pellicola non meno interessante: "Madame Dubarry e i Figli della Noite" che ottenne ovunque un successo strepitoso.

Teatro Cine Trianon

Il Quanto Rosso

Ricordato da una spettacolosa reclama venne proiettato sullo schermo di questo teatro il primo episodio del "Quanto Rosso". E' davvero il lavoro merita d'essere ammirato: le scene sensazionali che si svolgono con

una celerità fulminea sono oltrando emozionanti e suggestive.

Lo spettatore vede passarsi dinanzi agli occhi un quadro più attraente dell'altro, una scena più impressionante dell'altra: i personaggi più avventurosi e più risoluti, le trovate più bizzarre e nell'estremo tempo più geniali, le situazioni più critiche e più strane si succedono, si intrecciano e s'accumulano così da tener continuamente incatenata l'attenzione di chi vi assiste. Il successo ottenuto fu strepitoso, colossale ed ebbe l'approvazione ed il consenso unanime.

A tutte le rappresentazioni assistette un pubblico affollatissimo che ne rimase vivamente suggestionato.

Oggi è l'ultimo giorno del I episodio. Notiamo che ogni episodio è preceduto da un suntuo degli episodi antecedenti, così che anche coloro che non poterono assistere ai primi possono senz'altro farsi una chiara visione degli avvenimenti svoltisi in precedenza. Per l'occasione nell'atrio del teatro sono appaiaudate seralmente una bella orchestra che attrae un numero grande di ammiratori.

Cine Orfeo (Ex Leopoldo)

In questo salone si proietta un'interessante novità "Giovanna D'Angio Regina di Napoli" potente dramma storico dal quale si conoscono gli intrighi delle corti e di personaggi illustri. Questa pellicola sviluppa meravigliosamente desta il massimo interesse ed entusiasmo tra gli ammiratori dell'arte muta.

Cine Idoli (viale Garzate)

«Il Marchio» con Diana Karem in 5 atti.

Cine Garibaldi

Tutto Carmine! Partita teatralmente conosciuta ormai anche a Pola si presenta oggi nel grande capolavoro "Raffiche" una film senza dubbio moderna e che nessuno farà a meno di ammirarla oggi al Cine Garibaldi.

Dante e le elezioni

Perve, e fu gran cosa, che il sesto Centenario della nascita di Dante, il primo che suscitasse il desiderio di una celebrazione solenne, fosse venuto a cadere in un momento di importanza storica suprema. L'unificazione dell'Italia, — indipendente e libera, — venuta a mancare colta rovina del colosso romano, era giunta a tal segno, che nulla più avrebbe potuto impedire «lo suo fatale andare» e festa dell'unità italiana in pari grado che festa di Dante fu quel Centenario. Ora è addirittura meraviglioso che il Centenario della morte segna in un altro momento che, per ciò che ci riguarda, la riscoperta a quel primo e lo compie; l'Italia ha conseguito, — i suoi acciati — solidi confini, e la ha conseguiti commentando altri fatti col sangue generosamente profuso dai figli due momenti alla vita di Dante, in ciò si manifesta una corrispondenza tra i casi suoi e le sorti della patria, di gran lunga superiore a quella che in età remote si sarebbe richiesta per una vera e propria del finzione.

Parrà uno scendere di ben alto sulla terra e strisciarci, se da questa considerazione volgendoci a quella della solennità centenaria computata a mesi ed a giorni, si nota la coincidenza del suo esatto principio colle nuove elezioni politiche. Eppure così non è. Queste elezioni non sono già semplicemente il suggello posto a trattati che non ci appaiono se non a patto di esser guardati all'ingrosso: da esse dipendono in non piccola parte le sorti italiane future. Quelle che le prece dettero da vicino avevano condotto il paese all'ulteriore dell'abisso. Tutte le forze dissolventi si avevano agite potentemente: e ne venne uno stato di cose, che non ai pusillanimiti soltanto fece tenere la rovina. Nubi così tenebre si addensarono, e tali furono le tenebre, che ciò che doveva esser meriggio parve ormai notte oscura. Il portentoso edificio eretto con memorabili stenti dalle generazioni passate fu minacciato di sfacelo.

Vegliava Dante sull'Italia sua? — Il fatto è che le nubi sono divenute meno fitte. A Caporetto è tenuta dietro la Piave; e l'occhio osa spingersi al fatidico Vittorlo. Di ciò, come della ripresa che condusse alla vittoria sui campi di battaglia, è da dare il merito maggiore ai giovani: spensierati quanto si vuole; intemperanti spesso; generosi sempre.

Perché il cielo si spazzi e il sole si accompagni splendende verso un futuro tramonto, seguito dalla pace ineffabile di una notte limpida stellata e lunare, a cui tengono dietro altre autore, è necessario imbevversi di spiriti danteschi. Affissarsi in Dante vuol dire spogliarsi di ogni picineria, elevare la mente e ingaggiarla il cuore. Ciò non basterà già ad evitarci le cadute: cadde, e quanto. Dante stesso; ma con lui non si cade mai tanto in basso, che non si ritrovi la vigoria di risalire, rimeritata poi con all'atte ai volti più eccelsi.

È Dante in un'età per eccellenza di smiuzazzamenti e di lotte intestine, ci mostra collesempio quale deve essere il vero minor patrio. Egli, vittima di odi partigiani, fatto segno a sfolte accuse, non smette in nessun modo, neppure dopo lunghi anni di doloroso e avvilente esilio, l'affetto per la cit-

tà nativa; egli, per il quale, «stando al piacere suo, non v'è luogo sulla terra più gradevole di Firenze», abbraccia l'Italia tutta in un amplesso, di cui non si può concepire il più caldo. È italiano fervidissimo Berardusino anche quando, anzi sentendosi quando fiaga il vento di un'ora, e presentando di intema per coloro che disprezzano ciò che è italiano ed assaltano le cose straniere, spazia nondimeno con intensa simpatia sopra l'umanità e dentro all'ambiente sovrano medita un suo governo universale. Gli è che Dante è, se altri in mai, l'uomo e il Poeta della rettitudine. Però in quel medesimo Bonifazio causa fra le maggiori delle sue sventure sa sdoppiare il principe e il pontefice, e ban sonano dal suo gioire come di venienza sua ne rammarica, e ci vede altrettanto offeso Cristo medesimo, rinnovato il supplizio del Gogolo.

Così nel gran nome di Dante, cessano le paure e la fiducia rimane. Possono gli eletti (poiché per gli elettori più non c'è luogo a incantamenti) portare all'alta Roma i sentimenti, quali richiede l'opera di restaurazione a cui è loro debito intendere. Apriranno bene se agiranno in modo apposto a quello di cui avevano da decenni il triste spettacolo. Anche nelle trattazioni minuscole, di cui inevitabilmente è fatta per tanta parte la vita, portino animo alto; e alto sarà sempre quando sia retto. Siano l'espressione della parte nobile del paese, che tanto nella guerra quanto dopo la guerra ha mostrato d'essere tale e tanta, quale «oc un lungo periodo di asservimento e pervicacemento non si sarebbe sperato che fosse fatto africano; ma era segno contrastatissimo, a cui era imprudente affidarsi. Attegnano quasi soltanto (non poco tuttavia) che gli Italiani sapevano morire.

Espressione della parte sana del paese, i neo-eletti, avendo come loro si chiede, potranno operare il risanamento di quell'aria che è deplorevolmente malata. Non parliamo di popolo: popolo siamo tutti quanti; da chi sia nei gradi sommi a chi si trova negli infimi. Veri strati, soluzioni di continuità, non esistono; e a rimanere nel fondo nessuno, purché voglia e faccia, è condannato. Il risanamento è conseguibile, perché senza che per uno di più, la malattia, anziché da difetti conseguiva, viene da avvelenamenti. Qui s'operano davvero, e sono visti operare intellaccatamente alla luce del giorno, quei «Quintori», di cui sognavano le fantasie del volgo durante la peste del seicento.

Se quello che s'agura avvenire anche solo in una misura limitata e dal maggio del 1921 avrà principio una nuova era della vita politica e parlamentare italiana, il sesto centenario della morte di Dante avrà avuto una celebrazione, da non potersi immaginare un'altra comparabile.

Una buona idea del padre d'una saia

Il signor Felice Venturi di Riola di Vergato (Bologna) ha una figlia Angelina d'anni 21, sarta sul conto della quale ci scrive:



Sign. Angelina Venturi

galloppava per tutta la vita, senza appetito, senza volontà ed una stanchezza fissa, con uno sguardo stanco, con un respiro affannoso, sbalordimento nella testa, freddo alle estremità, con principio di enfisema. Inquieti tutti in casa mia per mio stato, ed arrossando sia per lettura che per conversazioni i tanto benefici effetti della Pilo-Pink mi sono l'idea di farle provare a mia figlia, idea veramente felice perché fino dall'inizio del trattamento, il mio stato cominciò notevolmente a migliorare, e i suoi disturbi gradatamente a scomparire, tanto che in breve ricuperò la tanta desiderata salute.

A chiunque si sente malato per uno degli svariatissimi fenomeni del ricambio materiale tra i quali l'anemia della gioventù, la clorosi nelle giovanette, la depressione nervosa negli adulti, la nevralgia nei lavoratori del pensiero, la clorosi negli operai sedentari e deficienti di aria e di salute, noi diciamo: non tardate a portare sovrano alla vostra mente depressa, ma fino dai primi sintomi di malessere fate ricorso alle Pilo-Pink ed abbiate in esse fiducia: vi sentirete compresi da un obbligo di gratitudine per tale prodotto perché sentirete ben presto il benessere rientrare in voi, comprenderete che il vostro sangue non è più tossico, e che i vostri nervi non sono più alterati, che il vostro organismo non è più minacciato e comprendete questo nell'intervento di un buon rimedio come la Pilo-Pink, non solo per il vostro stato, ma per la vostra perdita salute, ma acquistare per essa un brevetto di longevità, come lo ottiene questa miriade di malati di cui noi leggiamo così sovente le altissime testimonianze e documente.

La Pilo-Pink non sovrano contro l'anemia, la clorosi, i mali di stomaco, le emicranie, le nevralgie, i dolori, i disturbi nervosi, la nevralgia. La Pilo-Pink non in vendita in tutte le farmacie. La si scosta a L. 27 le 6 scosse, in una bottiglia con compressa. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale Pilo-Pink, 6, Via Aristotele, Milano.



RVIT-HORA

SCEGLIETE IL VOSTRO SOGGIORNO ESTIVO

VENEZIA LIDO

LA PIÙ BELLA SPIAGGIA DEL MONDO UN OASI DI SERENA TRANQUILLITÀ

STAGIONE APRILE - OTTOBRE

EXCELSIOR PALACE HOTEL

GRAND HOTEL DES BAINS
GRAND HOTEL LIDO
HOTEL VILLA REGINA

VINI

spumanti, liquori, scroppi, aceti, birre, rofumerie, estratti ecc. e loro fabbricazione: Manuale completo di pag. 304 L. 10,70. ADD. FIO LOTTI: Olimpia d'Amari, L. 4,70. Catalogo degli utilità. Veglia CONCORDIA, Via S. Vito 33, Milano

Provate

nei Torroncini - Aesesi - Fiasole
Piemontesi - Paterecci - Perisotti
Pizzone - Pioghe e ferite in genere
Piaffe da scottatura da decubito - Piaffe
varicose - Geloni - Emorroidi irritate - Rogoli

Panico

UNGUENTO BERLOTTI

(del dott. cav. E. Berloti)

Procura la fuococità di certi estranei (epine, trantumi vetro, ecc.) senza tagli chirurgici. Evita con una unzione in pochi e all'istante delle escorie, pustole e le irritazioni della pelle. (Bottiglia L. 3,30, 5,50, 12,00 (dal tempo).)

esigete, così, 60 a cartolina vaglia
Dopo: FARMACIA BERLOTTI
Via Giuseppe, 4 - Milano

Per l'istizia: Deposito-Farmacia Carubicevic - Pola

Ceteri Tossi ostinati

Sirofina

„Roche“

Influenza Serefolosa

Nevrastenici!

Voi soffrite di stomaco e d'intestino:

(Nel 90 per cento dei casi la nevrasstenia è causata da disturbi gastrici).

I nervi soffrono perché lo stomaco non li alimenta come dovrebbe.

Fate la cura del "tot"

Il "tot" con graduale di sinfazione gastro-intestinale vi procurerà ottime digestioni.

Il "tot" solo può così ricostituire il vostro organismo e ridarvi stabile salute

Dalla Venezia Giulia

Le elezioni a Rovigno

Rovigno, 17. — Terzi, ripetutamente chiami la Redazione, ma non ho potuto avere comunicazione. Credevo però che il Blocco avrebbe dato le ultime notizie al nostro giornale e da riportare oggi delle cifre almeno approssimative.

Il numero dei voti riportato oggi dall'azione corrisponde all'esito delle tre sezioni e la cifra dei comunisti venne scambiata con quella dei repubblicani.

L'esito finale delle votazioni a Rovigno è il seguente:

- Sezione 121: Socialisti 20; comunisti 221; Blocco 990; popolari 21; repubblicani 100.
- Sezione 122: Socialisti 12; comunisti 201; Blocco 208; popolari 19; repubblicani 125.
- Sezione 121: Socialisti 25; comunisti 283; Blocco 219; popolari 14; repubblicani 96.
- Sezione 123: Socialisti 23; comunisti 194; Blocco 314; popolari 13; repubblicani 98.
- Preferenziali: Passigli 10, Nobile 8, Lonzar 54, 45, Sambio 13, Albanese 9, Bilucaglia 991, Deberti 11, March 988, Pesante 107, Rogatschnig 117, Benco 54, Miani 18, Algard 26, Bandini 22, Tuntar 1, Fiorin 1.
- Aggiunti: Pogatschnig 2; Dispersi: 3; Nulli 7.

Verso le 13 quando si seppe l'esito della città venne imbandierata e le operai della Manifattura dei tabacchi abbandonarono il lavoro in segno di giubilo.

La fanfara del F. S. C. girò le vie della città seguita da lungo codazzo di popolo inneggiante alla vittoria.

Un malfidato però cercava di amareggiare le gioia dei bloccardi insultando i fascisti. Udite le parole da un fascista, questi gli diede un tale schiaffo, da farlo ruzzolare a terra.

Il malfidato è certo Valenta, alcoolizzato, d'anni 36, maritimo. Pochi minuti dopo il Valenta incontrò due giovani ed una donna ai quali, mostrando un oggetto di ferro, disse: «Stasera stirego qualche fascista».

Vennero informate del fatto le guardie municipali e la guardia Giovanni Palaga, dopo aver un po' girato le osterie, arrestò il Valenta che stava bevendo ed... imprigionando contro tutto ciò che è d'italiano.

Perquisito gli si trovò indosso due tubi contenenti forte esplosivo. Passato agli arresti comunali, verrà messo a disposizione del giudice istruttore.

MISCELLANEA

Raimondo ed Isadora Duncan — scrive un collaboratore della Tribuna — sono due esseri straordinariamente interessanti. Nati negli Stati Uniti, vagabondarono per il mondo, lei dedicandosi alla danza, lui a svariate mestieri. Un giorno a Parigi Raimondo Duncan, reduce dalla Grecia, indossò un vestito da greco antico e si mostrò con quello sui «boulevard». Nei primi giorni suscitò il riso, poi diventò celebre. Fondò una scuola attica. I suoi discepoli, in veste greca, si vedono incollare sui muri i manifesti annuncianti le sue conferenze. In questi giorni egli ha fatto l'esposizione di stampati e di quadri dipinti avevano titoli di questo genere: «rimo corinzio», «rimo di Micene», «rimo antico». I titoli dei quadri sembravano titoli di tragedia: «la morte d'Adone», «Prometeo liberato», «Niobe», ecc. Il prezzo di ognuno di quei grandi rettangoli di tela dipinta variava dai 15 ai 30.000 franchi. Di Isadora Duncan si ricorda che quando i suoi due bambini precipitarono nella Senna: per una sciagura automobilistica, ella, dopo aver planto, ballò in onore delle due creature morte. Si ricorda anche che, durante la guerra, ballò nelle vie di Atene per incitare il popolo alla guerra.

Ora la Duncan è a Parigi, dove tiene trattenimenti coreografici nella sala del Trocadero. La sala è buia. In fondo, su un palcoscenico addobbato di nero, un pianista suona musica di Chopin, Beethoven, Schubert e Wagner. Un proiettore lancia un filo di luce verso il pianoforte e rischiarava ora una mano soltanto, ora le braccia, ora tutta la persona di Isadora, che con «movimenti ritmici» interpreta il pensiero musicale eseguito al pianoforte. Pochi giorni fa, durante uno spettacolo, le giunse la notizia della morte della Rejane ed ella, per manifestare il suo profondo dolore, danzò per lei «i funerali» di Schubert. Poi il velario si chiuse e il pubblico se ne andò in silenzio.

Il rappresentante generale per la Venezia Giulia della Fabbrica Candele Steariche e Saponi di



Si fiderebbe la subrappresentanza per la Piazza di Pola a persona seria, attiva, solvibile e di moralità ineccepibile. Offerte con referenze a TRIESTE 6 cas. post. N. 9

Il calmiere delle lampadine elettriche

Si avvisano i consumatori, che presso la sottoscritta, verranno venduti dal 1.º Maggio in poi LAMPADINE ai seguenti prezzi RIBASSATI

LAMPADINE monowatt	da 10 a	50 candele	a Lire	7,50
LAMPADINE mezzo watt	100	11,50		
LAMPADINE	150	15,50		
LAMPADINE	200	19,50		
LAMPADINE	300	25,50		
LAMPADINE	400	31,50		
LAMPADINE	500	37,50		
LAMPADINE	600	43,50		
LAMPADINE	1000	47,50		

Per forti consumatori PREZZI SPECIALI

Soltanto lampadine delle ben riconosciute Marche „PHILIPS“ e „TUNGSRAM“

Prima Officina per impianti Elettrici, Gas ed Acqua

E. D. DURIN - Via Sergia 65 - Tel. 233

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Anno di Fondazione 1859

LA FILIALE DI POLA

Emette:

LETTERE DI CREDITO CIRCOLARI per l'interno e per l'estero
VAGLIA DEL BANCO DI NAPOLI pagabili in tutte le piazze dell'interno

Chiedete ovunque il delizioso Liquore

“DULCA”

è preferita tutti i prodotti della Ditta **CESARE CASSONI :: Udine**

Rappresentanti: **LANZOTTI & CONSOLE :: Pola**

GONOPIP

Dello Stabilimento E. BONACINA & CRHO - Milano

Rifrogamente dosato perfettamente assimilabile, debella scientificamente la bienerrogia
Concessionario esclusivo: **Reg. RUGGERO PICCINNO - Trieste, Via Boschetto 6,**

Banca Commerciale Triestina
Tutte le operazioni di Banca

TEATRO “ALHAMBRA”

Comparirà oggi allo schermo l'imponente novità

MADAME DUBARRY

Dramma storico in 6 atti, il primo colosso cinematografico assunto dopo la guerra
La films che farà stupire — La films che farà gridare — La films che farà epoca
La films che farà furoreggiare — Nessuno manchi a questo successo!

Quanto prima:

I Figli della Notte



“Dia retta a me.”

Fumi meno, dorma un po' di più e, soprattutto, prenda tre cucchiaini di Proton al giorno. Non occorre che Lei ritorni a farsi visitare, perchè fra una ventina di giorni Lei starà benissimo. »

Prima Fabbrica Adriatica Acido Carbonico

G. Cuzzi - Pola

Piazza Ninfon 1 Telef. 20 Uffici via Arena 1

DEPOSITO GENERALE TRIESTE

Filiale G. CUZZI

Piazza S. Giovanni 6 Telefono 24-43

BANCA ADRIATICA

Capitale sociale Cor. 30.000.000 - Riserve Cor. 10.000.000

Abbazia - Bolzano - Cagliari - Chi - Krainburg - Lubiana - Marburg - Metcovich - Ragusa - Sarajevo - Sebenico - Spalato - TRIESTE - Vienna - Zagabria - Zara

Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere

Accetta versamenti su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del 3 1/2 %; in Conto Bancario all'interesse annuo del 4 %

Importi vincolati a un preavviso alle migliori condizioni da convenirsi

UFFICI DELLA SEDE DI TRIESTE: Via Cassa di Risparmio, 5 - Via S. Nicolò, 9
Telefoni N.ri 1468, 1793, 2676

ORARIO DI CASSA dalle ore 9 alle 13

Oggi ultimo giorno della I. Serie (Episodio) - TEATRO TRIANON

“IL QUANTO ROSSO”

La pellicola più sensazionale, misteriosa-fenomenale, meravigliosa, colossale, insuperabile fino ad ora vista, interpretata dalla intrepida attrice

Maria Walcamp

Grande orchestra

Prezzi soliti

Grande orchestra

Affranti dal dolore i sottoscritti danno a tutti i parenti, amici e conoscenti la triste notizia della morte del loro caro

ANTONIO SAJZ

d'anni 71

capo-officina superiore della marina ex a.u. avvenuta improvvisamente il 16 corr. - I funerali seguiranno oggi mercoledì 18 maggio alle ore 5.30 pom. partendo il convoglio funebre dalla cappella del cimitero di Marina.

Francesca Sajz n. Glaser, moglie - Anna Zollich, figlia - Antonio Sajz, controllore ferrov., figlio - Carlo Zottich, controllore post. sup., fratello Adolfo, Carlo, Rodolfo Zottich, nipoti - Antonio Glaser, cognato

Il presente serve quale partecipazione diretta

GIOVANNI DELISE

d'anni 64, maestro spazzacamino

spirò improvvisamente ieri l'altro alle 17.

Fi adoratori sottoscritti immersi nel più profondo dolore, danno tale triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti. - I funerali del caro estinto seguiranno oggi mercoledì 18 corr. alle ore 17.30 partendo il convoglio funebre dalla cappella del civico cimitero alla fossa.

Filippo, Domenico, Giorgio, Francesco, fratelli, nonché gli altri parenti

Impresa POLLA

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI per 1. giugno camera da letto, e una da pranzo ammobiliata con comodo cucina. Piazza Serio 2 pt. sinistra. 18455A

AFFITTASI locale per qualsiasi uso. Via Sessano 41. 18463A

AFFITTASI camera ammobiliata con uno, due letti. Via Dante N.º 15 pt. porta 13. 18446A

STANZA ammobiliata affittasi. Via Inghilterra 6 II piano. 18468A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Car. Ducci 65 III p. (sopra Corenich) 18475A

AFFITTASI stanza ammobiliata con 5, due letti, entrata libera. Via Inghilterra N. 5 I piano. 18476A

AFFITTASI due quartieri di camera e cucina. Via Flaccio 40. 18478A

D'AFFITTARE grande stanza ammobiliata. Via Arditi 53 I piano. 18481A

D'AFFITTARE stanza elegantemente ammobiliata, luce elettrica. Via Zaro 9 I p. 18483A

AFFITTASI stanza ammobiliata in villa a gestione solo. Via Cesare Battisti 33. 18483A

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Nicolò Tommaseo 119. 18486A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

FAMIGLIA senza figli cerca appartamento 5-1 camere ed accessori 1 giugno Offerte all'Azione. 18469B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI prontamente domestica abile. Via Carducci 41. I. medico. 18436C

CERCASI cocchiere. Rivolgersi Villa Fafaro Via Medolano. 18441C

CERCASI ragazza di servizio. Via Besenghi 85. 18453C

CERCASI donna di servizio. Rivolgersi via Nascinguerra 13. II piano sinistra 18494C

CERCASI ragazzetta 13-14 anni apprendista sartia da uomo. Via Arditi 49 (Interno) 18492C

CERCASI ricamatrice e lavoranti sartia. Sartoria Romana. Via Sergia 40. 18490C

CERCASI prontamente bravo meccanico presso molino Sanvincenti. 18490C

CERCASI sartia per riparare biancheria. Lasciare offerte all'Azione sub. "Sartia" 18493C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo Lir 1 (D)

SIGNORA maestra elementare specializzata lingua francese cerca serio impiego anche per alcune ore al giorno. Offerte Via Zaro 12. 18400D

VERDITE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

LUSSUOSA stanza letto nuova frassino foderato angoli amaranzo vendesi occasione. Dan. te 10. 18378E

VENDESI chiusa partenza stanza da pranzo e singoli oggetti di cucina. Via Stancovich 15 II piano. 18359E

VENDESI due letti, due armadi un comod. e un letto di ferro per bambino. Via Felicia N. 17. 18448E

VENDONSI 2 armadi, 2 letti completi, 1 tavolo di camera, 1 specchio, 2 bauli, 1 banco d'acqua, quadri ecc. Via Giovia 76. 18448E

CATTINELLA oro, scarpe stivali 34 quasi nuove, piccolo spardherd. Giovia 34 II piano sinistra. 18450E

VENDESI bicicletta quasi nuova. Via Stancovič 57. 18451E

Linea 3. - FIUME-VENEZIA

Piroscalo «PANNONIA» (bisettimanale - in vigore dal 28 marzo 1921) ANDATA:

FIUME partenza Lunedì ore 18.—
« partenza Venerdì ore 6.30
Abbazia Lunedì arrivo ore 18.50; part. 18.45
« Venerdì arr. ore 7.—; part. ore 7.15
POLA Lunedì arrivo ore 25.45; part. 0.50
« Venerdì arr. ore 12.15; part. 12.45
Venezia arrivo Martedì alle ore 7.50 1)
« arrivo Venerdì alle ore 19.45 2)
1) in coincidenza col treno 192 per Milano
2) in coincidenza col treno 184 per Milano.
Venezia partenza Mercoledì ore 7.30 1)
« partenza Sabato ore 18.15 1)
POLA Mercoledì arr. ore 14.50; part. 15.—
« Domenica arr. ore 1.15; part. 2.—
Abbazia Mercoledì arr. ore 20.—; part. 20.15
« Domenica arr. ore 7.—; part. 7.15
FIUME arrivo Mercoledì alle ore 20.45
« Domenica arrivo alle ore 7.45
1) parte dopo Marr. del treno 199 da Milano.
2) parte dopo Marr. del treno 181 da Milano.
NB. Sul tratto Fiume-Abbazia e viceversa è escluso il servizio locale per i passeggeri.

Linea 4 - FIUMEAN CONA

Piroscalo «DANIEL ERNO» (bisettimanale - in vigore dal 30 marzo 1921) ANDATA:

FIUME partenza Mercoledì alle ore 7.—
« partenza Sabato alle ore 17.45
Abbazia Mercoledì arr. ore 7.30; part. 7.45
« Sabato arr. ore 18.15; part. 18.30
Lussino Mercoledì arr. ore 12.30; part. 13.—
« Sabato arr. ore 23.15; part. 23.45
Ancona arrivo Mercoledì alle ore 19.30 1)
« arrivo Domenica alle ore 6.15 1)
1) in coincidenza col treno 1867 per Roma
1) in coincidenza col treno 79 per Roma

RITORNO

Ancona partenza Venerdì alle ore 7.15 1)
« partenza Lunedì alle ore 18.— 1)
Lussino Venerdì arr. ore 13.45; part. 14.30
« Martedì arr. ore 1.—; part. 1.45
Abbazia Venerdì arr. ore 19.15; part. 19.30
« Martedì arr. ore 7.—; part. 7.15
FIUME arrivo Venerdì alle ore 20.—
« arrivo Martedì alle ore 7.45
1) parte dopo Marr. del diretto 78 da Roma
1) parte dopo Marr. del diretto 72 da Roma
NB. Sul tratto Fiume-Abbazia e viceversa è escluso il servizio locale per i passeggeri.

Linea col. bisettimanale TRIESTE-ZARA

col piroscalo «San Giorgio» valevole dal 1. maggio fino a nuovo avviso ANDATA:

Trieste part. ore 7 (ogni Lunedì e Giovedì) (Molo della Pescheria)
Pirano arrivo ore 7.55 - partenza ore 8.—
Parenzo arrivo ore 9.55 - partenza ore 9.40
Rovigno arrivo 10.25 - partenza ore 10.50
Brioni 1) arrivo ore 11.40 - partenza ore 11.42
POLA arrivo ore 12.— - partenza ore 12.15
Lussinpiccolo arr. ore 15.25 - part. 15.30
Zara arrivo alle ore 19.30

RITORNO

Zara part. ore 7 (ogni Martedì e Venerdì)
Lussinpiccolo arr. ore 10.50 - part. ore 10.50
POLA arrivo ore 14.05 - partenza ore 14.15
Brioni 1) arrivo 14.35 - partenza ore 14.40
Rovigno arrivo ore 15.35 - partenza ore 15.40
Parenzo arrivo ore 16.30 - partenza ore 16.35
Pirano arrivo ore 18.10 - partenza ore 18.20
Trieste arrivo alle 19.30 (Molo della Pescheria)
1) Fermata facoltativa. — Non si accettano passeggeri da Pola per Brioni o viceversa.

Linea Celere Trieste-Curzola

in vigore dal 2 marzo ANDATA:

TRIESTE partenza Mercoledì alle ore 8.—
POLA Mercoledì arr. ore 12; part. 12.45
Lussinpiccolo Mercoledì arr. ore 15.50; p. 16
Zara Mercoledì arr. ore 19; part. Giovedì 4.—
Sebenico Giovedì arr. ore 6.45; part. 7.30
Spalato Giovedì arr. ore 10.50; part. 11.15
Curzola arrivo Giovedì alle ore 14.45

RITORNO

Curzola partenza Giovedì alle ore 15.50
Spalato Giovedì arr. ore 19; part. Venerdì 8.—
Sebenico Venerdì arr. ore 11.—; part. 12.—
Zara Venerdì arr. ore 14.45; part. ore 17.—

VENDESI cassaforte nuova. Informazioni a L'Azione 18477E

VENDESI focolaio, 2 bollitori gas da 1 e 2 fiamme, 1 tappeto, 1 forno per pane. Via Mucio 6 II piano. 18479E

VENDESI tubi di ferro per pergolato, scodi d'acqua, conduttore closet e colonne. Via Inghilterra 26. 18480E

VENDESI credenza vetrina, lavamano, sgabello, divano, letto, sedie. Via Lepanto 30. 18484E

VENDESI tinello in noce, cucina, porcellane biancheria da donna e diversi altri oggetti. Vicoletto al Mare 3, II. p. dalle 17 alle 19. 18487E

OCCASIONE! Vendonsti due vestiti di crep de Chin. Via Dignano 10. 18491E

VENDONSI anello per signora con brillante. Rivolgersi Hotel Milano Camera 3. 18492E

VENDESI bicicletta quasi nuova, un letto di una persona intato, comò, tavolo di cucina ed altri oggetti. Via Faverla 66. 18460E

VENDESI bicicletta buonissimo stato. Via Cappellanti 247 I piano. 18461E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

CERCASI Bi-Blocco-Bissnk per motore di circa 40 H. P. Offerte all'Azione. 18488F

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 150 (H)

IL BACILO che si vende nella drogheria G. Gellefich e comp. via Sergia 49 diffinge miracolosamente tutti i ratli e sordi. Un animale infetta l'altro, lo fa morire. 18410F

CAFFE' in centrica posizione darebbesi in appalto. Per informazioni rivolgersi Caffè San Marco al banco 18459H

Per compra vendita ville case, terreni mutui. Rivolgersi Agenzia Pol Barba 3, recapito Caffè Italia. 18465H

VENDUSI causa partenza casa con stallette e grande campagna, camera matrimoniale nuova. Via Valchugna 7, Montegrande. 18471H

OCCASIONE vendesi casa centro città tre quartieri acqua gas azienda bene avviata per lire 25.000. Rivolgersi. Via Kandler 52 ferramenta. 18473H

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 150 (L)

INDIRIZZI commerciali ogni specie paese; «CONSORZIO INDIRIZZI» Via Forriani 7 Milano (Prezzo e Catalogo generale lire 4). 18443L

CHI si è impadronito di un cane grande da caccia caffè orecchioni lunghi viene pregato portarlo nella Pasticceria al Regno dei Dolci a scanso seri dispiaceri. 18443L

Un ristorante con 3 e 4 piani V.S.V.O. staurant inventario completo cambierebbesi casa Pola centrale decreto restaurant. Rivolgersi Slade Restaurant Ancona Sebenico. 18491L

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti Editore: Società editrice «L'Azione» De Berti & C. s.n.c. Tipografia della Società Editrice «L'Azione»

Società di Nav. «Puglia»

Linea quindicinale

Pola - Lussino - Ancona - Barietta - Bari Part. al 12 e 26 - Maggio - arr. al 7 e 21 Part. al 9 e 23 - Giugno - arr. al 4 e 18 Part. al 7 e 21 - Luglio - arr. al 2, 16, 50 Part. al 4 e 18 - Agosto - arr. al 15 e 27 Part. al 15, 29 - Settembre - arr. al 10 e 24 Part. al 13 e 27 - Ottobre - arr. al 8 e 22 Part. al 10 e 24 - Novembre - arr. al 5 e 19 Part. al 8 e 22 - Dicembre - arr. al 5, 17, 31

Soc. di Nav. «Istria-Trieste», ISTRIA-TRIESTE: (postale) parte giornalmente alle 6.30 dal molo San Tommaso toccando tutti i porti della costa istriana fino a Trieste dove arriva alle 14. Ritorna partendo da Trieste ogni mattina alle 7 dal molo della Pescaria e arriva a Pola alle 15.20.



L'ESTRATTO DI CARNE ARRIGONI non è un surrogato ma un vero concentrato di carne Da alle vivande sostanza e gusto squisito Chiunque si persuade a provarlo, ne fa poi costantemente uso

Rappresentanza e Deposito

Giovanni Germoglio - Pola

Via Kandler 26 - Telefono 83

Negozi VLAHOV

Via Sergia N. 14

Grande arrivo sciroppi di 1. qualità

Vini comuni e di lusso, Liquori, specialità di Zara, Cioccolato e cacao Talmone, Prosciutti, Salumi, Sardine, Formaggi. Diverse qualità sardine, filetti, burro ecc.

Premiata Fabbrica di Liquori Vermouth e Sciroppi

Riccardo Pelino - Sulmona (Italia)

Specialità: Caffè Sport - Centerbe - Cordiale

Premiate con: Gran Premio - medaglia d'oro - Esposizione - Milano 1920 - Medaglia d'argento - Esposizione di Rovigo 1920 - Gran Premio - medaglia d'oro Esposizione Sanremo 1921.

A richiesta si spedisce gratis il Catalogo Generale

Deposito a POLA: Via Sergia

L'AMARO "1918"

È L'ULTIMA CREAZIONE!

ISOLABELLA

Deposito a Trieste Via Giozza 33

Soc. in Acc. per Azioni
E. ISOLABELLA & FIGLIO
DEI F.lli ISOLABELLA & C.
MILANO